

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO 31 AGOSTO 2020

Lunedì 31 Agosto 2020, alle ore 17.00, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "R. Sanzio" di Falconara M.ma presso i locali del plesso Montessori regolarmente convocato.

Risultano presenti: Prof. Rosa Martino (Dirigente Scolastico), Giacchetti Mirco (Presidente), Cionna Emiliano, Caimmi Paolo, Giacchetta Alessandro (componente genitori), Brunori Paolo, Collamati Giuliana, Esposito Marco, Ferrini Simona, Griffoni Serenella, Maniera Valentina, Monti Stefania, Rimini Tiziana (componente docenti), Fioretti Ivana (componente ATA).

Risultano assenti:

Giorgini Alessandra (docenti)

Cardinali Eleonora, Cecilian Barbara, Piombetti Edi, Principi Mirco (genitori)

Falascioni Laura (ATA)

Viene designato come segretario la docente Rimini Tiziana.

Constatato il numero legale dei partecipanti, la seduta è aperta.

Punti all'ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente 29 Giugno 2020;
2. Avvio a.s. 2020 – 2021;
3. Delibera adesione progetto PON "Supporti didattici" Avviso 19146 del 06 luglio 2020 candidatura1036282;
4. Comunicazione relativa al progetto Cariverona a.s. 2020 – 2021;
5. Varie ed eventuali.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente 29 Giugno 2020;

I consiglieri avendo ricevuto e letto il verbale della seduta precedente, approvano all'unanimità.

DELIBERA N. 59 DEL 31 AGOSTO 2020

Il Consiglio d'Istituto approva

2. Avvio a.s. 2020 – 2021;

La Dirigente riferisce che fin dal mese di luglio ha avuto contatti con il Comune di Falconare e l'RSPP del nostro istituto il quale ha collaborato in accordo con i tecnici del comune per definire la situazione di tutti i plessi della nostra scuola. Inizialmente ci si è attenuti alle linee guida e poi adeguati alle stesse in continuo cambiamento. L'ultima disposizione prevede di posizionare i bambini all'interno delle aule senza mascherina qualora venga rispettata la distanza tra le rime buccali, o con la mascherina in un ambiente più piccolo. Comunicazioni specifiche sul Covid alle famiglie non sono ancora state fatte perché si aspettano ulteriori chiarimenti e certezze. A breve, si stilerà un vademecum contenente le regole da seguire, che sarà dato alle famiglie, al personale scolastico docente e ATA. Tra le principali regole: misurazione della temperatura a casa, in attesa che la scuola si doti di termoscanner, già ordinati nel mese di luglio; creazione di un triage che individui un ambiente di isolamento, presente in ogni plesso, dove le famiglie o chi per loro

delegate, devono venire a prendere i bambini immediatamente. Una volta isolato il bambino, è il referente Covid che, oltre ad entrare in contatto con la famiglia. Le famiglie a loro volta dovranno contattare il pediatra che provvederà ad effettuare il test. Se il bambino dovesse risultare positivo tutti i bambini e i docenti della classe andranno in quarantena e a quel punto si attuerà la didattica da remoto; infatti quest'anno parallelamente alla programmazione classica i docenti programmeranno anche attività on line. Nel caso in cui il bambino avesse parenti positivi, solo lui e non la classe andrà in quarantena e farà lezione da remoto di pomeriggio. Le famiglie devono avvisare immediatamente la scuola; inoltre si solleciteranno le famiglie a far rimanere i bambini a casa in caso di tosse e raffreddore, anche perché lo Stato sta garantendo alle famiglie stesse, soprattutto nel pubblico, agevolazione come ad esempio lo smart working e congedi parentali.

Situazioni plessi: il plesso che presenta maggiori difficoltà è il plesso L. Da Vinci che sta ricostruendo il tetto. Il sindaco, che sta monitorando i lavori, ha garantito la fine degli stessi, pulizie comprese, per l'inizio delle attività didattiche. Si auspica che tutte le classi possano rientrare quanto prima. Se però i lavori non dovessero terminare si pensa di trasferire in modo temporaneo, fino alla fine degli stessi, le due classi III (24 alunni ciascuna) , che utilizzeranno due aule della scuola dell'infanzia Zambelli. Le classi che si dovranno trasferire sono state scelte in base al numero degli alunni e alla metratura delle aule, concordi i tecnici comunali e l'RSSP della scuola. Ciò creerà comunque un disagio alle famiglie dovuto allo spostamento da Castelferretti a Falconara per ovviare al quale la dirigente ha chiesto al comune due bus navetta, uno per classe, con partenza al mattino dalla scuola L. Da Vinci. Il docente della prima ora accompagnerà gli alunni alla scuola Marconi e viceversa per il ritorno con l'insegnante dell'ultima ora. Prende la parola il Sig. Caimmi Paolo che chiede se sia obbligatorio o meno prendere il bus per arrivare alla scuola Marconi. La dirigente si auspica che la classe arrivi tutta insieme prendendo il pulmino direttamente davanti alla scuola Da Vinci.

Intanto, per creare due nuove aule anche il refettorio della primaria Da Vinci è stato diviso in due parti, mentre due aule attigue del primo e del secondo piano sono state riunite in modo da averne due più capienti per ospitare le classi più numerose, come la attuale IIA (27 alunni), le IV (25 e 24 alunni) e le III, mentre le cl. V (17/17/19 alunni) sono più piccole invece.

La dirigente riferisce che nelle classi bisogna togliere armadi e scaffalature, che saranno posti all'esterno delle aule, senza intralciare ovviamente le vie di fuga. Anche le cattedre saranno tolte e al posto delle quali verrà utilizzato un piccolo banco. Lo zaino conterrà solo libri e materiali necessari alle attività giornaliere. Non si potranno inoltre portare bottigliette d'acqua, ma solo borraccine con riportato il nome sopra per evitare scambi. Tutto ciò sarà regolamentato e comunicato alle famiglie.

Il Presidente Giacchetti Mirco chiede a proposito delle palestre quali sono le nuove disposizioni. La dirigente riferisce che già le società sportive ne stanno chiedendo l'utilizzo, che la scuola non può certo negare, ma alle quali si raccomanda una accurata igienizzazione e pulizia. Per l'uso della palestra si ritiene che gli alunni vengano già da casa con la tuta, le scarpe ecc.

Il sig. Giacchetta Alessandro prende la parola, intervenendo in riferimento alle due aule del seminterrato finora in uso come refettorio e dall'inizio delle attività invece come aule. Si chiede dunque se tali aule sono conformi ai requisiti di illuminazione diretta e ricambio d'aria; intanto che il DM. 1975 prevedeva l'utilizzo del piano interrato esclusivamente ad uso di deposito e centrale

termica. La dirigente riferisce che gli ingegneri del comune e l'RSSP hanno fatto sì che tutte le finestre della mensa siano all'interno delle due classi, per cui non è buio e c'è una bella luce in entrambe le classi. Le maestre potranno poi sfruttare il giardino all'aperto, anche della scuola Montessori finché le condizioni del tempo lo permetteranno.

Il Sig. Cionna Emiliano chiede poi come comportarsi in caso che una maestra che sta su più classi risulti positiva al Covid. La dirigente riferisce che si dovrà insieme all' SISPA avere un quadro completo della situazione e prendere decisioni adeguate; il ministero inoltre per questo anno scolastico permette di nominare le supplenti fin dal primo giorno di assenza, visto che non avremo la possibilità di mettere gli alunni su più classi.

Il presidente del consiglio di istituto solleva poi un problema relativo al piano di evacuazione, in quanto circa 40 alunni dovranno eventualmente uscire dalla rampa; l'ingegnere ha proposto alla dirigente in questo caso di dividere gli alunni tra le diverse uscite che la scuola permette. La situazione uscite deve essere rivista dall'RSPP.

Per lo scaglionamento inoltre i bambini dovranno entrare nei plessi separatamente: due classi dovranno entrare dalla rampa, le classi del piano superiore dalla scala di emergenza. Gli orari saranno comunque gli stessi: dal lunedì al venerdì 8.00 – 13.00 con un rientro il mercoledì dalla 14.00 alle 16.00

Prende la parola la maestra Ferrini Simona che chiede se sarà possibile nell'orario del pranzo, dalle 13.00 alle 14.00, portare il pranzo da casa. La dirigente riferisce che in accordo con il Comune, con la Cimas, ditta che si occupa della refezione scolastica e con gli altri istituti di Falconara, per evitare promiscuità tra gli alimenti, è preferibile che tutti usufruiscano del lunch box pertanto non è possibile il pasto da casa. Bisognerà poi vedere quanti alunni aderiranno e valutare se utilizzare due spazi separati, uno per chi utilizza il lunch box e uno per chi il pranzo da casa, visto che al momento solo 30 persone hanno aderito alla proposta del lunch box. Volendo si potrebbe anche far uscire i bambini alle 13.00 e farli rientrare alle 14.00. Il Presidente del Consiglio di Istituto però fa notare che lo scorso anno si erano sollecitate le famiglie a far pranzare i bambini a scuola. Il sig. Cionna rileva che ciò potrà creare alcuni problemi con le famiglie che per altro ancora non sanno che dovranno fare la richiesta di iscrizione alla mensa.

Nei plessi Marconi e infanzia Zambelli e Aquilone la mensa non rappresenta un problema perché gli alunni, usufruendo del tempo pieno, dovranno per forza pranzare a scuola. Alla Marconi ci sono comunque due aule vuote quindi i bambini potrebbero pranzare lì. La dirigente provvederà a fare presto una comunicazione alle famiglie della scuola Da Vinci.

Riguardo all'uso delle mascherine la dirigente nota che vanno indossate dai docenti sempre, per gli alunni solo all'ingresso, all'uscita, negli spazi comuni, mentre in aula no visti gli spazi a norma di legge. Nelle aule gli alunni dovranno indossare la mascherina solo durante i lavori di gruppo dove non è mantenuta la distanza di un metro. I docenti della scuola dell'infanzia e quelli di sostegno potranno utilizzare le visiere. Gli alunni dell'infanzia non dovranno avere la mascherina

La docente Maniera valentina chiede come comportarsi con i bambini con disabilità che hanno a volte bisogno di momenti individuali per le attività e per i momenti di gioco. La dirigente riferisce

che in entrambi e i plessi della scuola primaria che in quello della secondaria di primo grado, c'è a disposizione un'aula vuota da utilizzare allo scopo.

Il presidente Giacchetti chiede ulteriori delucidazioni in merito alla fine dei lavori del plesso Da Vinci, preoccupandosi se i lavori e i rumori da essi prodotti potrebbero disturbare le lezioni. La preside riferisce che la ditta dovrà creare un muro per separare la zona lavori per attutire i rumori e che inoltre sono state scelte le aule più esterne del plesso allo scopo.

Nella scuola media Montessori non ci saranno i laboratori di scienze e di musica perché troppo piccoli; si riusciranno ad utilizzare solo se il docente riuscirà a dimezzare la classe con la collaborazione di un docente del potenziato. Anche il laboratorio di arte è stato spostato per far spazio ad un'ulteriore aula in cui mettere o la IIA o la IIB che sono più numerose. La biblioteca sarà utilizzata dalla Prof. Ciminaghi. Il laboratorio di informatica non è stato impegnato perché si pensa di utilizzarlo con un numero massimo di 21/22 alunni.

Il sig. Cionna prende la parola chiedendo se fosse stato possibile spostare le due classi del plesso Da Vinci nel plesso Montessori. La dirigente fa notare che il plesso Montessori avrebbe potuto accoglierne solo una e non sembrava opportuno isolare solo una classe.

Il Prof. Esposto Marco chiede spiegazioni circa la segnaletica per evidenziare i percorsi degli alunni; la dirigente sollecita i docenti a disporre intanto i banchi alle distanze opportune. Per gli ingressi non si evidenziano problemi perché nel plesso Montessori ce ne sono 4 che permettono ingresso e uscita scaglionato. Il punto di raccolta è rappresentato dal cortile per il quale la dirigente ha richiesto la vigilanza da parte del comune, in mancanza della quale bisognerà individuare un docente che per circa 20 minuti al mattino e adeguatamente pagato se ne occupi. Il sig. Cionna si raccomanda che anche nei prossimi anni gli alunni possano entrare nel giardino piuttosto che stare sulla strada e che i genitori si rendano responsabili dei comportamenti errati dei propri figli fino al suono della campanella. Tuttavia, come fa notare la dirigente, rimane sempre il problema della vigilanza perché la scuola è comunque responsabile dato che gli alunni stanno in un'area di pertinenza della stessa. Alle bidelle non si può chiedere di fare sorveglianza perché già impegnate nell'apertura della scuola e impegnate a disinfettare e pulire banchi ad ogni cambio. Solo nell'infanzia ci sarà del personale in più. Alla scuola L. da Vinci sono assegnate 2 collaboratrici, ma se due classi andranno alla Marconi una collaboratrice a turno farà servizio direttamente alla primaria Marconi.

A fronte di tante situazioni ancora complesse la dirigente Martino insieme agli altri dirigenti degli istituti comprensivi di Falconara, ha chiesto al sindaco se fosse possibile iniziare la scuola direttamente il 24 settembre, visto che quasi tutti i plessi saranno impegnati come sede di seggio elettorale. Si potrebbero inoltre recuperare i giorni persi direttamente il mese di Giugno 2021.

La dirigente comunica che la mensa inizierà direttamente il 14 settembre, per tutti anche per i bambini della scuola dell'infanzia. L'insegnante Monti e Rimini rilevano alcune difficoltà per gestire il momento dell'accoglienza dei bambini nuovi iscritti.

Visto che alla scuola media mancano ancora diversi docenti, la Dirigente chiede al Consiglio di deliberare una modifica temporanea all'orario di servizio degli insegnanti i quali farebbero servizio

con orario ridotto 8.00 -12.00, anziché 8.00 – 13.00. L'ora mancante si potrà utilizzare per coprire l'organico ancora mancante almeno per i primi giorni.

Anche per la scuola dell'infanzia, sentita la proposta della docente Monti di anticipare di un'ora la chiusura dei plessi, la dirigente sollecita nel provare a trovare soluzioni alternative all'interno dell'organizzazione scolastica. La stessa cosa si potrebbe chiedere anche per altri plessi solo in questo specifico caso di emergenza Covid.

Il Consiglio approva all'unanimità

DELIBERA N.60 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 31 AGOSTO 2020

Il Consiglio d'Istituto approva

Il signor Cionna chiede spiegazioni riguardo alla didattica on line, chiedendo se le docenti che fanno lezione il mattino sono già d'accordo nel far attività da remoto il pomeriggio per l'alunno assente. La dirigente riferisce che ne parlerà al collegio docenti che si terrà il giorno successivo a questa riunione, ed è previsto che in caso di quarantena le maestre facciano lezione on line. Nel caso che tutta la classe venga messa in quarantena, docente compreso, si attiverà comunque la didattica a distanza. Ovviamente ciò è previsto solo in caso di Covid e non per altre malattie infettive.

In riferimento al discorso diario la dirigente riferisce che dal monitoraggio è emerso che i genitori hanno dato parere favorevole, sostenendo che si tratta di un buon progetto, ma per quanto riguarda l'acquisto non c'è stata la maggioranza. Il presidente Giacchetti ribadisce che si dovrà comunicare alle famiglie che per questo anno scolastico il diario scolastico non ci sarà e ciascuno si attiverà per conto proprio. Per le giustificazioni, gli alunni della scuola secondario di primo grado useranno il libretto, mentre quelli della scuola primaria il diario. Il presidente del comitato genitori Cionna riferisce che di tutto ciò ha già dato comunicazione alle famiglie.

Per quanto riguarda la sezione montessoriana del plesso Aquilone si è creata una classe con 22 alunni e gli altri in eccedenza hanno optato per l'iscrizione alle classi comuni del plesso stesso. La maestra Monti purtroppo non sarà assegnata alla sezione montessoriana poiché alcune docenti perenti posto hanno avuto la precedenza, rimarrà comunque nel plesso.

Il prof. Brunori chiede se gli alunni rimasti a casa per covid possono collegarsi con il computer direttamente il mattino o non si può fare per questioni di privacy. Se succede che un bambino della classe va in quarantena la scuola si adopererà a fornire i mezzi giusti per gestire l'emergenza, così riferisce la preside.

La docente Rimini chiede se sarà possibile in questa contingenza continuare a lavorare per laboratori; la dirigente suggerisce di portare tutto il materiale possibile al di fuori della classe e di prendere di volta in volta ciò che serve alla classe.

La docente Monti interviene per chiedere come gestire questi primi giorni di organizzazione delle attività e di allestimento degli ambienti. La dirigente suggerisce di scaglionare con un orario ben dettagliato le presenze delle docenti nel plesso in modo da non avere in questa fase di pre – attività assembramenti.

3. Delibera adesione progetto PON “Supporti didattici” Avviso 19146 del 06 luglio 2020 candidatura1036282

La dirigente spiega che si tratta di progetto PON utile a chiedere un supporto economico di circa 3.000/3.500 euro per acquistare testi scolastici per gli alunni in disagio economico certificato, della scuola secondaria di primo grado. Il Sig. Cionna chiede spiegazioni in merito alla formazione della graduatoria e la dirigente riferisce che se otterremo il finanziamento si stabiliranno con una commissione apposita, dei criteri che terranno conto della realtà economica e ci si avverrà della relazione degli assistenti sociali. Il finanziamento andrà a coprire anche le spese per il referente del progetto.

Il Consiglio approva all'unanimità

DELIBERA N.61 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 31 AGOSTO 2020

Il Consiglio d'Istituto approva

4. Comunicazione relativa al progetto Cariverona a.s. 2020 – 2021

Il progetto Cariverona lo scorso anno scolastico non si è concluso per il problema relativo al Covid, per cui alcune attività che sono state finanziate non sono state terminate. Da una riunione fra dirigenti scolastici degli altri istituti comprensivi si è pensato di continuare le attività non terminate da settembre a dicembre e iniziare a gennaio la seconda annualità.

Il Consiglio approva all'unanimità

DELIBERA N.62 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 31 AGOSTO 2020

Il Consiglio d'Istituto approva

5. Varie ed eventuali.

- Per questo anno scolastico tutte le uscite didattiche che prevedono il trasporto sono sospese, mentre sarà possibile uscire, previa autorizzazione delle famiglie, a piedi.
- Per quanto il rimborso delle spese per l'uscita didattica a Policoro non effettuata, scorso anno, causa pandemia, la dirigente riferisce che presto si riceverà il rimborso.
- Il presidente Giacchetti Mirco propone di posticipare l'orario del prossimo consiglio intorno alla 17.30 /18.00 perché qualche genitore altrimenti non potrebbe per problemi di lavoro partecipare alle riunioni.
- Il sig. Cionna, presidente del comitato genitori, sollecita affinché le famiglie siano quanto prima informate di tutto ciò dato già da diverso tempo lui stesso viene sollecitato con continue telefonate per avere informazioni circa l'organizzazione di questo anno scolastico, anche perché circolano informazioni errate e travisate
- Il sig. Cionna inoltre, su sollecitazione del direttivo genitori propone di poter utilizzare il giardino del plesso Montessori anche per gli alunni del plesso L. da Vinci, soprattutto al mattino prima dell'ingresso. Interviene il sig. Giacchetta disponibile a contattare il Comune per interdire almeno per 30 minuti il mattino, il traffico nella via antistante la scuola, lasciando ovviamente la possibilità di passaggio per i mezzi di soccorso e i residenti.

Alle ore 19.30 la seduta viene sciolta.

F.to IL SEGRETARIO

Tiziana Rimini

F.to IL PRESIDENTE

Mirco Giacchetti

